

Il sodalizio si è subito mosso per organizzare aiuti da inviare alla popolazione ucraina

Lions Club del Rubicone, una continua opera di aiuto e assistenza

Dal dono di un ecografo, al sostegno ad una famiglia sfortunata, fino a sei service per sport, giovani meritevoli e madri disagiate

SAVIGNANO

Continua con grande fermento l'attività di servizio del **Lions Club** del Rubicone. Dopo l'importante service a favore dell'Hospice di Savignano sul Rubicone, che ha visto la donazione di un ecografo di ultima generazione utile anche per l'assistenza domiciliare, i soci del club coordinati dal presidente avvocato Massimo Gardini, sono intervenuti prestando aiuto a una famiglia sfortunata del territorio che ha visto i propri componenti, fra i quali anche uno portatore di grave handicap, tutti colpiti contemporaneamente dal Covid. I componenti della famiglia sono stati ricoverati in strutture ospedaliere diverse e pertanto per più settimane sono stati costretti lontani l'uno dall'altro. «Oltre al Covid anche l'immensa tristezza di vivere nel dolore e senza i propri cari. Le pene per la famiglia anche se ritornata nella propria abitazione, non sono terminate - dice Gardini -. Ora è arrivata la ristrettezza economica, l'aumento del costo delle utenze, la necessità di continua assistenza, la scarsa disponibilità economica che le hanno portato al limite della sopportabilità. Il **Lions Club** Rubicone, venuto a conoscenza della situazione, è intervenuto convocando un consiglio direttivo straordinario e deliberando la fornitura di generi alimentari di prima necessità per un mese.

Abbiamo in programma come **Lions Club** Rubicone sei service da realizzare nei prossimi tre mesi a favore dello sport, dei giovani studenti meritevoli, aiuto a madri disagiate. Oltre a tutta l'attività già programmata, purtroppo con lo scoppio della guerra in Ucraina, anche il **Lions Club** del Rubicone sta predisponendo aiuti».

Ermanno Pasolini



L'avvocato Massimo Gardini
presidente del Lions del Rubicone

